



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – Senior – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo determinato - Settore scientifico disciplinare CHIM/02 – Settore concorsuale 03/A2 - Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia - Progetto di ricerca “Design e caratterizzazione mediante metodi Quanto Meccanici e Analisi del Ciclo di Vita di materiali innovativi per celle solari di ultima generazione”, bandito con D.D.G. prot. n. 44506 del 04/05/2017

I Riunione

Il giorno 18 Settembre 2017 alle ore 9:00, presso i locali del Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia, Via A. Moro 2, Siena, si riunisce la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, bandito con D.D.G. prot. n. 44506 del 04/05/2017

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. prot. n. 0068223 del 05/07/2017 è così composta:

Prof. SIMONE BASTIANONI
Prof. REBECCA POGNI
Prof. ROBERTO RIGHINI

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. ROBERTO RIGHINI e del Segretario nella persona del Prof. REBECCA POGNI

La Commissione prende visione del D.D.G. prot. n. 44506 del 04/05/2017 con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa.

La commissione prende atto della comunicazione ricevuta dal Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il loro numero è pari/inferiore a sei, sono tutti ammessi a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione quindi prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera il cui mancato superamento determina la non idoneità.

La Commissione stabilisce:

1) di attribuire ai titoli ed alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 100 punti ad ogni candidato.

RP

RP

SB

2) di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come sotto riportato:

Titoli e curriculum:	massimo
a) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero:	10 punti
b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri:	8 punti
c) realizzazione di attività progettuale	5 punti
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca	5 punti
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:	5 punti
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2 punti
Totale	punti 35

Per quanto riguarda le pubblicazioni, la suddivisione del punteggio sarà la seguente (vedere allegato A):

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i punti a) e b) di cui sopra, la Commissione decide di assegnare un massimo di 1 punto per ogni pubblicazione, per ciascuna delle due categorie di valutazione.

Per quanto riguarda il punto c), la Commissione decide di considerare il numero di citazioni (calcolato considerando il valore maggiore fra quelli riportati nei database Scopus o ISI WoS), e l'impact factor (IF) relativo all'anno 2016

TOTALE PUNTI

1) Pubblicazioni con IF ≥ 10 o con numero di citazioni ≥ 30 :	Punti 5
2) Pubblicazioni con IF ≥ 5 e < 10 o con numero di citazioni ≥ 10 :	Punti 3
3) Pubblicazioni con IF ≥ 3 e < 5	Punti 2
4) Pubblicazioni con IF ≥ 1 e < 3	Punti 1
5) Pubblicazioni con IF < 1 e con numero di citazione > 0 :	Punti 0.5
6) Contributi monografici su volume:	Punti 1
7) Tesi di Dottorato valutata fino ad un massimo di	Punti 4

Al fine poi di valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato, la Commissione decide di aggiungere alla valutazione 3 punti nel caso in cui l'indice di Hirsch (o H-index) sia maggiore di 10.

Per quanto riguarda il punto d), la Commissione decide che, nel caso in cui il candidato sia il primo autore, il punteggio assegnato dalla precedente tabella (criterio C) sarà moltiplicato per un fattore 2 e non sarà conteggiato il corrispondente valore in Tabella nel criterio C. Pubblicazioni sprovviste di IF non saranno valutate, salvo il caso di monografie o capitoli su libro a larga diffusione internazionale, ai quali potrà essere attribuito 1 punto.

RP RP

RP

Qualora il Candidato con i criteri sopra elencati superi il valore massimo di 65, verrà comunque attribuito il punteggio di 65 punti.

La Commissione in ottemperanza a quanto previsto dal bando di concorso conferma che la discussione stessa si terrà il giorno 18 Settembre alle ore 11:00 presso il Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia, aula 30/258B, III piano.

Tale data è già stata comunicata dalla Commissione al Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali dell'Università di Siena per la convocazione dei candidati

Alle ore 10:30 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

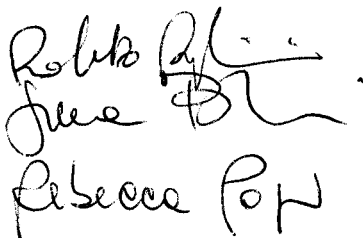
Il presente verbale viene redatto, letto ed approvato seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. ROBERTO RIGHINI Presidente

Prof. SIMONE BASTIANONI Membro

Prof. REBECCA POGNI Segretario



Handwritten signatures of the commission members: Roberto Righini, Simone Bastianoni, and Rebecca Pogni.

AFAM



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

**Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220**

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011